



intervento

PORTO DI BRINDISI. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VILLA SKIRMUT.

stato

Approvazione del progetto esecutivo e avvio delle procedure di affidamento lavori.

titolo

Relazione istruttoria Dipartimento Tecnico

data

Ottobre 2024

Villa Skirmut è un immobile di fine ottocento presente nella circoscrizione territoriale di competenza di questa Autorità di Sistema. La struttura versa da lungo tempo in stato di abbandono e di avanzato degrado e, per l'interesse storico che la villa può rivestire e il rischio che eventuali crolli possano arrecare danni a persone o cose, l'Ente ha interpellato la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, con nota prot. n.20210011867 del 01.04.2021, per descrivere lo stato di conservazione dell'immobile e perché confermasse a questa Amministrazione la connotazione di interesse culturale ex art.12 c.2 del D.Lgs.n. 42/2004. La Soprintendenza ha convenuto la necessità di *"realizzare i più opportuni interventi provvisori indispensabili per evitare danni al bene tutelato (del tipo: puntelli localizzati, cerchiature in legno o in materiale composito, centine, etc.), ai sensi dell'art. 27 del sopracitato D. Lgs. 42/2004. I suddetti interventi dovranno essere effettuati da impresa esperta e qualificata nel restauro di beni culturali e in possesso della qualificazione nella categoria OG2 ai sensi del DPR 207/2010 e s.m.i. e del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nota prot. n.20210012466 del 08.04.2021).*

Con Determina del Presidente n. 372 del 05.10.2021 è stato dato avvio, dunque, alla progettazione esecutiva dei presidi di messa in sicurezza dell'edificio, affidando il servizio di ingegneria all'Ing. Pasquale Melpignano (P.IVA 02059120747 - C.F. MLPPQL72A06B809K), coadiuvato dall'Arch. Maria Genoveffa Mancarella e dagli Ing. Sergio De Mauro, Cosimo Massimiliano Scaligeri e Francesco Tamborrino (prot.20210024656 del 23.08.2021).

Alla luce del fatto che l'intervento necessita dell'utilizzo di mezzi e attrezzature che consentano l'esecuzione delle lavorazioni in condizioni di sicurezza e dovendo dar seguito alla progettazione di dettaglio, è stata inviata nota prot.20220004751 del 01.02.2022 alla Soprintendenza, con la quale si chiedeva un preliminare assenso a poter derogare alle prescrizioni, comminate nell'ambito delle attività finalizzate alla rimozione dei rifiuti presenti sull'area archeologica di Punta Le Terrare, in corso di esecuzione ad opera della stessa Autorità (in attuazione all'Ordinanza del Comune di Brindisi n. 5 del 9 marzo 2018) ossia a derogare il limite massimo di 5 tonnellate per il peso dei mezzi ai quali era consentito il passaggio in quell'area. La Soprintendenza ha risposto, con nota del 10.08.2022 prot. 25060 (MIC|MIC_SABAP-BR-LE|10/08/2022|0012704-P): *"si ritiene, limitatamente a quanto di competenza, che non vi siano impedimenti al transito dei mezzi necessari alle attività programmate, da effettuarsi tuttavia esclusivamente lungo il percorso sterrato esistente, ben evidenziato nell'ortofoto allegata in calce alla Relazione tecnica, né al posizionamento dei due Gru fuoristrada richiesti, purché la sistemazione del piano di sedime sia effettuata con le dovute cautele archeologiche, con sorveglianza archeologica ad opera di professionista incaricato e con sistemi che consentano il ripristino integrale dello stato dei luoghi attuale. Si ribadisce tuttavia la necessità di conservare un approccio di cautela finalizzato alla tutela dell'area archeologica, riferito alla scelta delle modalità tecniche ed operative da mettere in campo per l'attuazione delle attività programmate."*



In data 04.11.2022 è stato dato avvio anche al procedimento di verifica dell'interesse culturale, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, che ha condotto alla stipula di un protocollo d'intesa tra questa Autorità e il Segretariato Regionale del MiC per la Puglia.

Alla consegna del progetto esecutivo, avvenuta in data 26.04.2023, l'Autorità di Sistema Portuale ha condiviso, con la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce e con la Commissione regionale per il Patrimonio Culturale del Segretariato Generale per la Puglia del MiC, le scelte progettuali adottate dal professionista incaricato, inviando gli elaborati con la nota prot. n. 20230014770 del 28.04.2023 e preannunciando che avrebbe proceduto ad appaltare i lavori a conclusione dell'iter di verifica dell'interesse culturale. La Soprintendenza non ha dato riscontro alla comunicazione, ed in ragione dell'avanzamento dello stato di degrado dell'immobile si è comunque dato seguito al completamento della redazione del progetto di messa in sicurezza dell'immobile, anche ipotizzando che il mancato riscontro potesse essere interpretato come sostanziale condivisione dell'intervento.

In seguito, è stato necessario aggiornare le voci delle lavorazioni ai prezzi vigenti, in ultimo nel mese di settembre 2024, definendosi così un nuovo quadro economico di importo complessivo pari a € 400.000,00.

Stante il notevole costo dell'intervento, sono stati ulteriormente interpellati la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, il Segretariato Generale per la Puglia - BARI del Ministero della Cultura e la Direzione Generale Archeologia, belle arti e Paesaggio e Lecce del Ministero della Cultura, con la nota registrata al protocollo n. 20230027044 del 30.08.2023; ciò soprattutto in ragione del fatto che non risultava ancora completata la procedura di verifica dell'interesse culturale, e stante il notevole impiego di risorse pubbliche necessario all'esecuzione dell'intervento. Con la suddetta missiva si auspicava quantomeno l'opportuno supporto da parte dell'Ente, che sovrintende alla tutela dei Beni Culturali, in termini di verifica del reale interesse culturale del manufatto, oggetto d'intervento, e di condivisione delle scelte progettuali per la messa in sicurezza. Alla citata comunicazione non è seguito riscontro e non è conseguito nemmeno il completamento dell'iter per la verifica dell'interesse culturale.

L'interesse culturale del fabbricato è stato riconosciuto nel corso della seduta della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia del 14.02.2024.

L'iter autorizzativo si è concluso con la determina del Commissario n. 333 del 23/09/2024 di presa d'atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. per acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ZES di cui all'art. 15 del DECRETO-LEGGE 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023.

Il progetto esecutivo per i "Lavori di messa in sicurezza di Villa Skirmut" è così composto:

- RG - 00 Relazione generale;
- RST - 01 Relazione tecnica;
- RST - 02 Relazione tecnica di calcolo;
- RST - 03 Relazione di verifica interesse storico culturale



- CME - 04 Computo metrico estimativo;
- QE - 05 Quadro economico;
- SIMD - 06 Stima di incidenza della manodopera
- PSC - 07 Piano di sicurezza e coordinamento e Analisi dei Rischi
- SCS - 08 Stima costi della Sicurezza
- CRP - 09 Cronoprogramma dei lavori
- CSA - 10 Capitolato Speciale d'Appalto
- CSA - 10 Allegato - Schema Lettera d'ordine
- EP - 11 Elenco prezzi;
- ANP - 12 Analisi Nuovi Prezzi
- SIS - 13 Stima Incidenza Sicurezza
- PM - 14 Piano di Manutenzione;
- ARCH - 01 Inquadramento Territoriale
- ARCH - 02 Planimetrie prospetti e sezioni
- STRU - 01 Cerchiature esterne ed elementi strutturali prospetto a e c profili interni UPN
- STRU - 02 Cerchiature esterne ed elementi strutturali di prospetto b e d protezione cordolo sommitale e tiranti
- STRU - 03 Presidio delle aperture tipo 1-2-3-4-5-6
- STRU - 04 Presidio delle aperture tipo 9-10-11
- STRU - 05 Catene muro di spina 1°livello e struttura di sostegno volta 1/2
- STRU - 06 Catene muro di spina 1°livello e struttura di sostegno volta 2/2
- PSC-01 - Layout di cantiere
- PSC-02 - Layout di cantiere FASE 0 – presidi di sicurezza per l'ingresso nel fabbricato.

Il progetto prevede la realizzazione di una cerchiatura esterna, di presidi alle aperture, di presidi per archi, volte e per il solaio, già in parte collassato. L'importo totale di intervento è pari a € 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00), ripartiti in € 325 860,36 (Euro trecentoventicinquemilaottocentosessanta/36) di importo lavori, comprensivi di € 19 039,38 (Euro



diciannovemilatrentanove/38) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e € 74.139,64 (Euro settantaquattromilacentotrentanove/64) per somme a disposizione dell'Ente:

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI CASA SKIRMUT			
PROGETTO ESECUTIVO - QUADRO ECONOMICO			
IMPORTO PER LAVORI	Importo dei Lavori		EURO €
	A	Lavori	€ 306.820,98
		di cui manodopera	€ 113.925,23
	B	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 19.039,38
		Totale importo dei lavori (A+B)	€ 325.860,36
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	Somme a disposizione della Stazione Appaltante		EURO €
	C.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
	C.2	Rilievi accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ 1.500,00
	C.3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ -
	C.4	Allacciamenti a pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ -
	C.5	Imprevisti (fino al 10% di (A+B))	€ 17.350,72
	C.6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice degli appalti	€ 4.475,49
	C.7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ -
	C.8	Incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del codice degli appalti	€ 6.136,43
	C.9	Spese tecniche: Professionisti esterni	€ 26.950,00
	C.10	Spese per attività di consulenza e supporto	€ -
	C.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 1.500,00
	C.12	Spese per pubblicità	€ -
	C.13	Contributo ANAC	€ 250,00



C.14	CNPAIA 4%(C.2+C.9+C11+C.15)	€ 1.458,00
C.15	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	€ 1.000,00
C.16	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	€ 5.500,00
C.17	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	€ -
C.18	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;	€ -
C.19	Per IVA ed eventuali altre imposte (C.2+C.9+C.12+C.15)	€ 8.019,00
	Totale Somme a disposizione (C1 - C19)	€ 74.139,64
TOTALE		€ 400.000,00

In data 22. 10.2024, il RUP ha effettuato la verifica del progetto esecutivo, in contraddittorio con il progettista ing. Pasquale Melpignano, confermandone la validazione. Il verbale è allegato al presente atto.

L'importo dei lavori risultante dal quadro economico, inferiore alle soglie di rilevanza europea, consente di dare avvio alla procedura di affidamento negoziata senza bando ai sensi dell'art.50 c.1 lett. c) del D.Lgs. n.36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

L'esperimento della suddetta procedura, pertanto è da svolgersi, tra gli operatori presenti nell'elenco degli operatori economici di questa Autorità in possesso della qualificazione nella categoria OG2, classifica II e superiori, ai sensi dell'art. 133 c.1, dell' art.1 c.2 lett. b) dell'Allegato II.18 e dell'art.2 c.4 dell'Allegato II.12, e della certificazione ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità" attribuendo l'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 c.4 e dell'art. 108 del citato Decreto. Gli Operatori Economici saranno individuati nel rispetto delle previsioni dell'Allegato II.1, art. 1 c.1.

Per l'affidamento in questione non si applica l'avalimento, di cui all'art. 104 del D. lgs. n.36/2023, per effetto dell'art. 132 c.2 dello stesso Codice.

Tutto quanto su premesso si propone:

- di prendere atto dell'esito positivo delle verifiche al progetto e, dunque, della sua validazione;
- di approvare il progetto esecutivo, inserito nell'area cloud dell'Ente e consultabile al link <https://www.adspmam.it/owncloud/index.php/s/vxpnvMg92YN5Flh> ;



- di approvare il quadro economico e impegnare la spesa di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) a meno di € 34.194,16 già impegnati sul capitolo U211/30-01, per effetto della Determina del Presidente n.372 del 05.10.2021;
- di dare avvio alla procedura di gara negoziata senza bando, per l'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza di Villa Skirmut", secondo i termini dell'art.50 c.1 lett. c) del D.Lgs. n.36/2023, da aggiudicarsi sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 c.4 e dell'art. 108 del D.Lgs.n.36/2023, per l'importo di gara totale pari a € 325.860,36 (euro trecentoventicinquelimaottocentosessanta/36), di cui € 306.820,98 (euro trecentoseimilaottocentoventi/98) per lavori comprensivi di € 113.925,23 (euro centotredicimilanovecentoventicinquemila/23) per costi della manodopera, soggetti a ribasso, ed € 19.039,38 (euro diciannovemilatrentanove/38) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di invitare gli Operatori Economici iscritti agli elenchi della piattaforma Tuttogare di AdSPMAM, con le modalità previste dall'Allegato II.1, art. 1c.1, e in possesso della qualificazione nella categoria OG2 - classifica II e superiori e della certificazione ISO 9001, ai sensi dell'art. 133 c.1, dell' art.1 c.2 lett. b) dell'Allegato II.18 e dell'art.2 c.4 dell'Allegato II.12;

Giorgio Conoci
RUP

Francesco Di Leverano
Direttore del Dipartimento Tecnico